

Editoriale

Report 2021: in aumento i consensi alla donazione

di Tiziana Lenzo

Dalle donazioni di pazienti Covid positivi ai prelievi di organo a cuore fermo, dalle toccanti esperienze di genitori che hanno trovato conforto nel sapere che gli organi dei propri figli avrebbero salvato la vita di altri bambini, alla creazione di un "app" per avvicinare sempre più cittadini ai temi della donazione e dei trapianti.

Nonostante l'impatto della pandemia, il 2021 è stato un anno intenso per tutta la Rete regionale delle donazioni e trapianti di organo che ha raggiunto traguardi importanti: rispetto all'anno precedente sono aumentati del 5,4% i donatori utilizzati, mentre le opposizioni nelle rianimazioni sono diminuite del 6,7%. Numeri che fanno ben sperare le tante persone che attendono un organo come unica soluzione a un grave problema di salute.

Giorgio Battaglia, Coordinatore Regionale del CRT, commenta: "Sono soddisfatto dei risultati ottenuti che dimostrano come la nostra rete regionale, nonostante la riduzione dei posti letto nelle rianimazioni a causa della pandemia, sia



solido e sia riuscita a risalire dagli ultimi posti che ricopriva in Italia. Rivolgo un particolare plauso al lavoro portato avanti dai coordinamenti locali, primi protagonisti della Rete. Dobbiamo proseguire il cammino intrapreso e continuare a

investire sia nell'organizzazione che nella promozione dell'informazione ai cittadini". Dal 1 gennaio al 31 dicembre 2021 dalle rianimazioni siciliane sono stati segnalati 161 potenziali donatori, di cui 81 effettivi, mentre le opposizioni sono state 61.

I trapianti eseguiti sono stati 231, di cui 113 di rene, 16 di cuore, 76 fegato, 14 polmone doppio, 2 polmone singolo, 7 split di fegato, 1 combinato fegato - rene, e 2 combinati rene - pancreas.

In miglioramento anche i dati relativi alle manifestazioni di volontà registrate nei Comuni al momento del rilascio o rinnovo della carta d'identità: su un totale di 745.872 dichiarazioni, 434.453 (58,2%) sono di consenso alla donazione e 311.419 (41,8%) di diniego.

CRT - REPORT 2021

I numeri dei trapianti



81

DONAZIONI NELLE RIANIMAZIONI

+ 5,4%

231

TRAPIANTI DI ORGANI

434.453

MANIFESTAZIONI DI VOLONTÀ NEI COMUNI

58,2%

Catania, il dramma di Bianca morta a 12 anni. I genitori dicono "sì" alla donazione degli organi

Un malore improvviso mentre era a scuola e, dopo due giorni, la morte. A nulla è valso l'immediato intervento dei docenti, l'utilizzo del defibrillatore, l'intervento dei soccorsi e le cure dei medici del Garibaldi Nesima. I danni provocati dall'i-



Equipe medica

possia, ossia la mancanza di ossigeno al cervello causata dall'arresto cardiaco, sono stati fatali. Così si è spenta Bianca, dodicenne studentessa dell'istituto comprensivo Cavour di Catania, tra l'infinito dolore dei familiari e lo sgomento dei

compagni di scuola e degli insegnanti. Oggi Bianca rivive in altri bambini che, in altre città italiane, hanno ricevuto i suoi organi.

Nella disperazione di questa improvvisa tragedia, i genitori hanno, infatti, dato il consenso

tava l'unica speranza di vita.

Uno striscione appeso all'esterno della scuola Cavour con l'enorme scritta "Per sempre con noi, ciao Bianca" ricorda la ragazza e la tragedia che ha lasciato sgomenti tutti.

«Siamo profondamente costernati e addolorati - afferma la dirigente dell'istituto comprensivo "Cavour", Maria Gabriella Capodicasa -. Siamo stati sempre in contatto con la famiglia e, quando abbiamo saputo la notizia terribile, siamo sprofondati nell'angoscia».



alla donazione. Così, trascorse le ore di osservazione di morte cerebrale, le equipe chirurgiche hanno prelevato gli organi destinati ad altri bambini per i quali il trapianto rappresen-



Ospedale Garibaldi di Catania

Catania, secondo trapianto di utero in Italia

Una giovane di 33 anni in lista d'attesa ha ricevuto l'utero grazie alla generosità di una donna di 43 anni morta all'ospedale Civico di Palermo per emorragia cerebrale. Si tratta del secondo intervento del genere in Italia realizzato dall'équipe dell'Azienda ospedaliera Cannizzaro e del Policlinico di Catania. Il primo è stato realizzato sempre a Catania, unico centro autorizzato, nell'agosto del 2020 su una donna di 31 anni, ora in trattamento per la fecondazione assistita, dalla équipe guidata dai professori Paolo Scollo e Pierfrancesco Veorux.

La donatrice è stata compatibile con la ricevente a cui è stata ridata la speranza di maternità. L'intervento è iniziato alle 4 di mattina e finito all'una di notte del giorno dopo, nel reparto di Chirurgia vascolare del Policlinico. Dopo 24 ore di lavoro da



Equipe medica

parte dell'équipe di ginecologi e chirurghi vascolari, la donna è stata trasportata in Terapia intensiva post-operatoria. «Questo intervento - sottolinea Giorgio Battaglia, coordinatore del Centro Regionale Trapianti Sicilia - è frutto della volontà della donatrice e dell'impegno di tutta la rete trapianti che permetterà a un'altra donna di rendere concreto il suo grande

desiderio di maternità».

Attualmente i trapianti di utero si eseguono oltre che a Catania anche in due centri in Germania, due in Francia, uno in Svezia e uno in Repubblica Ceca.

Nel mondo sono stati eseguiti circa 70 interventi di questo tipo, che hanno portato successivamente alla nascita di 35 bambini.



Policlinico di Catania

Università, seminario sulla donazione di organi al Dipartimento di Giurisprudenza

“Donazione di organi dal punto di vista medico, giuridico e psicologico”. È stato questo il tema trattato dal coordinatore del CRT Sicilia Giorgio Battaglia, dalla psicologa Marisa

Cotrone e dalla giornalista Tiziana Lenzo, al seminario rivolto agli studenti del primo anno della facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Palermo.

L'iniziativa nasce con l'idea di contribuire a portare il tema della donazione di organi, tessuti e cellule al di fuori dell'ambito medico.



Pina Palmeri, Ordinaria di Diritto Privato della Facoltà di Giurisprudenza

Nel corso dell'incontro, gli studenti hanno posto numerosi interrogativi e sviluppato articolate riflessioni sul tema della donazione.



Sede della facoltà di giurisprudenza

Il CRT all'evento "La salute scende in piazza"

Il CRT ha partecipato alla manifestazione "La Salute scende in piazza" promossa dal SISM, il Segretariato Italiano degli Studenti. A Piazza Verdi, luogo dell'evento, è stato allestito un desk informativo dove lo staff del CRT ha fornito informazioni sulla donazione degli organi e raccolto le

manifestazioni di volontà. «È un piacere collaborare con il SISM – ha detto il dott. Giorgio Battaglia, coordinatore del CRT - al fine di diffondere la cultura della donazione degli organi e tessuti. Ringrazio gli organizzatori per la sensibilità dimostrata e auspico ulteriori future collaborazioni».

